

ANSAS PIEMONTE
(ex IRRE Piemonte)
Corso Vittorio Emanuele II, 70
10121 – TORINO

**ORIENTAMENTO:
CAPACITA'
SKILLS
COMPETENZE**

3 DICEMBRE 2010 – ORE 9
GALLERIA D'ARTE MODERNA
Corso Galileo Ferraris, 38
10128 - TORINO

h. 8:30 – Registrazione dei partecipanti

h. 9 – Saluti delle autorità

Intervengono:

dott. Francesco de SANCTIS – Direttore Generale USR del Piemonte

dott. Claudia PORCHIETTO – Assessore al lavoro e alla formazione professionale della Regione Piemonte

prof. Francesco VERZILLO – direttore ANSAS Piemonte

h. 9:30

Prof. Enrica CHIAPPERO-MARTINETTI - Università di Pavia
Capacità e funzionamenti nella prospettiva dello sviluppo umano

h. 10:30

Dott. Simona RINALDI - European Training Foundation di Torino
Competenze e imprenditorialità per una formazione più vicina al mondo delle imprese

h. 11:30

Dott. Laura GIANFERRARI - USR Emilia Romagna
Essere insegnanti oggi: orientare alla professione

h. 12:30 – 14:00

Pausa pranzo

h. 14:00

Dott. Rita CHIESA - Università di Bologna
La costruzione sociale delle scelte orientative individuali

h. 14:30

Dott. Nadia CORDERO - Regione Piemonte
Le azioni di orientamento in regione Piemonte – il nuovo piano regionale

h. 15:00

Dott. Laura TOMATIS – USR del Piemonte
Le scuole in rete per l'orientamento: uno strumento per sostenere una scelta consapevole

h. 15:30

Dott. Paola BARBERO - Unione Industriale di Torino
Competenze e cultura del fare

h. 16:00

Dott. Giada BORSELLINO - Agenzia Immaginazione e lavoro
Capacità trasversali e inserimento lavorativo.

h. 17:00 Conclusioni

I lavori del Convegno saranno coordinati da Antonella REFFIEUNA

Per informazioni:

ANSAS – nucleo territoriale del Piemonte
Antonella Reffieuna – Tel. 011 – 5606415
e-mail: reffieuna@irrepiemonte.it

Per iscrizioni:

la scheda di iscrizione è scaricabile dal seguente sito web
www.irrepiemonte.it

La scheda di iscrizione dovrà essere inviata, entro e non oltre il 20 novembre 2010,
per e-mail all'indirizzo bergamin@irrepiemonte.it
via fax al n. 011-547102

Non è previsto, per i partecipanti, il rimborso delle spese di viaggio e di missione.

Non verrà data conferma dell'avvenuta iscrizione al convegno.
Saranno avvertiti solo coloro che, per carenza di posti, dovessero essere esclusi.
Per l'ammissione al convegno sarà rigidamente seguito il criterio dell'ordine temporale di arrivo delle iscrizioni.

Esclusivamente ai partecipanti al convegno sarà distribuita una cartellina con materiali di particolare interesse. Detti materiali non saranno spediti via posta.

Come raggiungere la GAM:

Dalla Stazione di Porta Susa:

metropolitana – linea 1 – direzione Porta Nuova
fermate: Re Umberto o Vinzaglio

Dalla Stazione di Porta Nuova:
consigliabile il percorso a piedi (5 minuti), dal lato sinistro della stazione lungo corso Vittorio Emanuele II, verso il monumento a Vittorio Emanuele II

Altri tram/bus:

52, 60 fermata Largo Vittorio Emanuele
9, 68 fermata corso Vittorio Emanuele II angolo corso Galileo Ferraris

PRESENTAZIONE DEL CONVEGNO

di Antonella Reffieuna

Nella frase della compianta Prof. Maria Luisa Pombeni posta come epigrafe delle LINEE GUIDA IN MATERIA DI ORIENTAMENTO LUNGO TUTTO L'ARCO DELLA VITA, si richiama

con forza il fatto che l'orientamento deve essere esaminato non solo nei termini di conseguenze sul sistema economico-produttivo, ma anche di *"effetti problematici sull'evoluzione delle storie individuali (formative, lavorative, sociali)"*. Non ci si deve dimenticare infatti che nell'orientamento gli individui sono coinvolti in tutte le loro dimensioni (sociale, cognitiva, emotiva, biologica) e che la scelta successiva non ha semplicemente lo scopo di permettere di optare per una specifica situazione lavorativa o per un percorso di studi, ma ha soprattutto quello di permettere all'individuo di realizzare uno sviluppo personale adeguato.

L'interpretazione dell'orientamento come processo collocato all'interno del più generale processo di sviluppo delle persone comporta, come conseguenza, la necessità di prendere in considerazione i cambiamenti che in queste ultime hanno luogo e che risultano correlati all'apprendimento scolastico realizzato, al background di conoscenze possedute, alle capacità e alle competenze acquisite, come effetto di quella centralità della persona che anche le LINEE GUIDA riconoscono come necessaria: *"Alla base degli obiettivi del piano nazionale di orientamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca viene assunto un approccio che mette al centro di questo processo la persona con le sue specificità (età, genere, appartenenze sociali e culturali, valori e aspirazioni personali, ecc.) e con un diretto collegamento con i suoi contesti di vita"*.

Il riconoscimento dell'importanza dello sviluppo personale può però essere correlato a prospettive diverse. Una tra le più note si riferisce al costrutto di *capitale umano*, elaborato da Gary Becker, su cui a Torino si sono avuti nel 2008 un convegno della Fondazione Agnelli, purtroppo non aperto al pubblico, e nel 2009 una tavola rotonda dal titolo *Scuola e sviluppo del capitale umano per la competitività del Piemonte*, organizzata dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Una prospettiva poco conosciuta in ambito scolastico è invece quella del *capability approach*, che si rifà agli studi

dell'economista premio Nobel Amartya Sen e della filosofa della politica Martha Nussbaum. Si tratta di un approccio nato per affrontare i problemi di sviluppo delle popolazioni più povere, ma che in misura sempre maggiore viene utilizzato anche in riferimento a soggetti appartenenti alla nostra società. I principi del *capability approach* saranno illustrati dalla Prof. Enrica Chiappero, la quale fornirà anche esempi specifici di progetti europei che fanno riferimento ad essi. Tali principi rimarranno però sullo sfondo anche di altri interventi, peraltro portatori di ottiche diverse. In particolare verrà affrontato l'esame di una competenza troppo spesso vittima di fraintendimenti: quella di imprenditorialità, che invece sta a fondamento di molti curricula nazionali (quali ad esempio Finlandia e Spagna). Ci si chiederà poi in quale misura il riferimento a capacità e competenze può entrare in gioco nella scelta della professione di insegnante e, soprattutto, se e in quale misura è possibile orientare i giovani verso tale professione: domanda apparentemente banale, ma che finora nel nostro paese non ha ottenuto risposte adeguate.

Gli interventi del pomeriggio saranno maggiormente incentrati sulla dimensione operativa. Si inizierà a esaminare quale può essere il ruolo dei pari nell'orientamento e si illustreranno poi i nuovi progetti elaborati dall'*Ufficio Scolastico Regionale*, dalla *Regione Piemonte* e dall'*Unione Industriale* di Torino per affrontare il tema dell'orientamento. Un intervento finale da parte dell'associazione *Immaginazione e lavoro* consentirà di puntualizzare le problematiche specifiche che l'orientamento pone in rapporto all'inserimento lavorativo.

Le conclusioni finali non si limiteranno a un bilancio della giornata ma tenteranno di individuare temi poco percorsi da rilanciare per analisi successive.

I materiali selezionati e distribuiti in cartellina consentiranno ai partecipanti di approfondire autonomamente i temi trattati. Saranno altresì fornite alcune bibliografie.